SCRITTORI ANGLO-INDIANI



Vikram Seth (n. 1952)

Salman Rushdie (n. 1947)

Amitav Ghosh (n. 1956)

Vikram Chandra (n. 1961)

Anita Desai (n. 1937)

Arundhati Roy (n. 1959)

Romesh Gunesekera (n. 1954)

Rohinton Mistry (n. 1952)

Shashi Deshpande (n. 1938)

Khushwant Singh (1915-2014)

Jhumpa Lahiri (n. 1967)

Hanif Kureishi (n. 1954)

Bapsi Sidhwa (n. 1938)

Nadeem Aslam (n. 1966)

Anita Rau Badami (n. 1961)

Anita Nair (n. 1966)

Aravind Adiga (n. 1974)

Hari Kunzru (n. 1969)

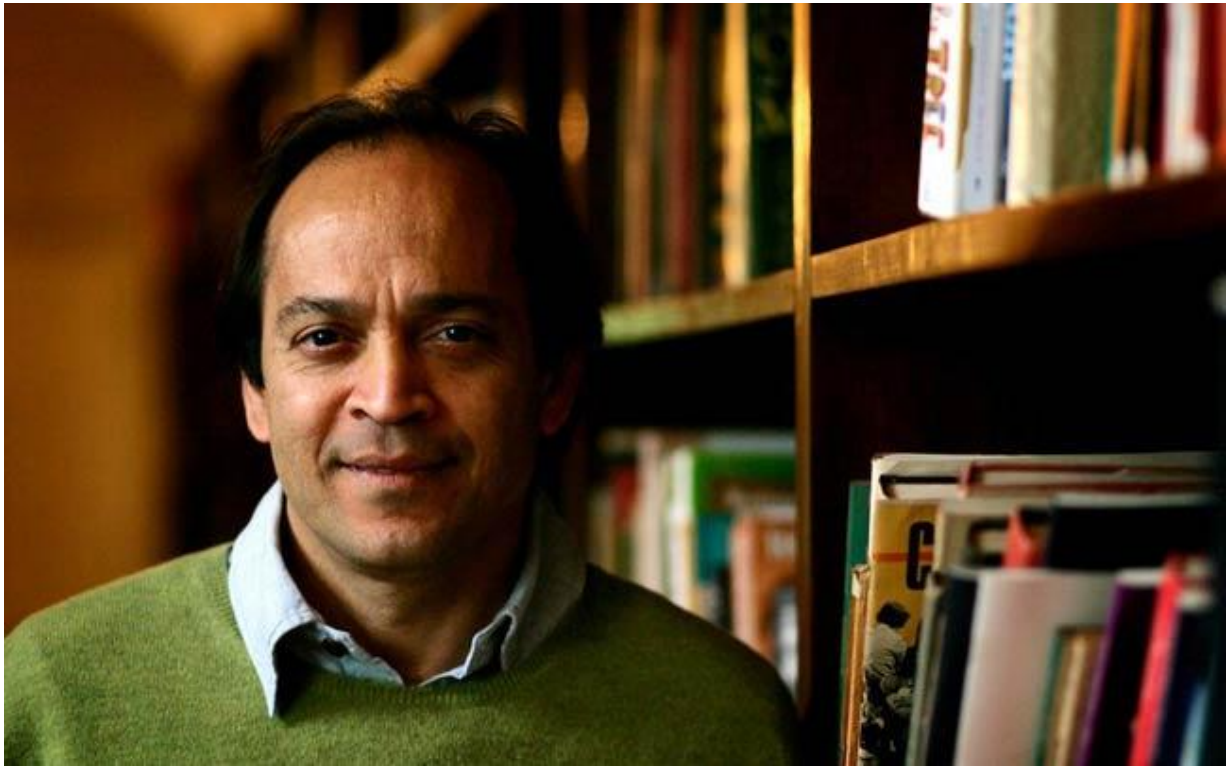
V.S. Naipaul (1932-2018)

Kamala Markandaya (1924-2004)

Raj Kamal Jha (n. 1966)

Uzma Aslam Khan (n. 1969)

Vikas Swarup (n. 1961)



- IL RAGAZZO GIUSTO, 1993
- UNA MUSICA COSTANTE, 1999
- DUE VITE, 2005

Vikram Seth



- I FIGLI DELLA MEZZANOTTE, 1987
- I VERSI SATANICI, 1988
- EST, OVEST, 1997
- L'ULTIMO SOSPIRO DEL MORO, 1997
- LA VERGOGNA, 1999
- SHALIMAR IL CLOWN, 2006
- L'INCANTATRICE DI FIRENZE, 2009
- QUICHOTTE, 2019
- LA CITTA' DELLA VITTORIA, 2023

Salman Rushdie

Scheda

Salman Rushdie.

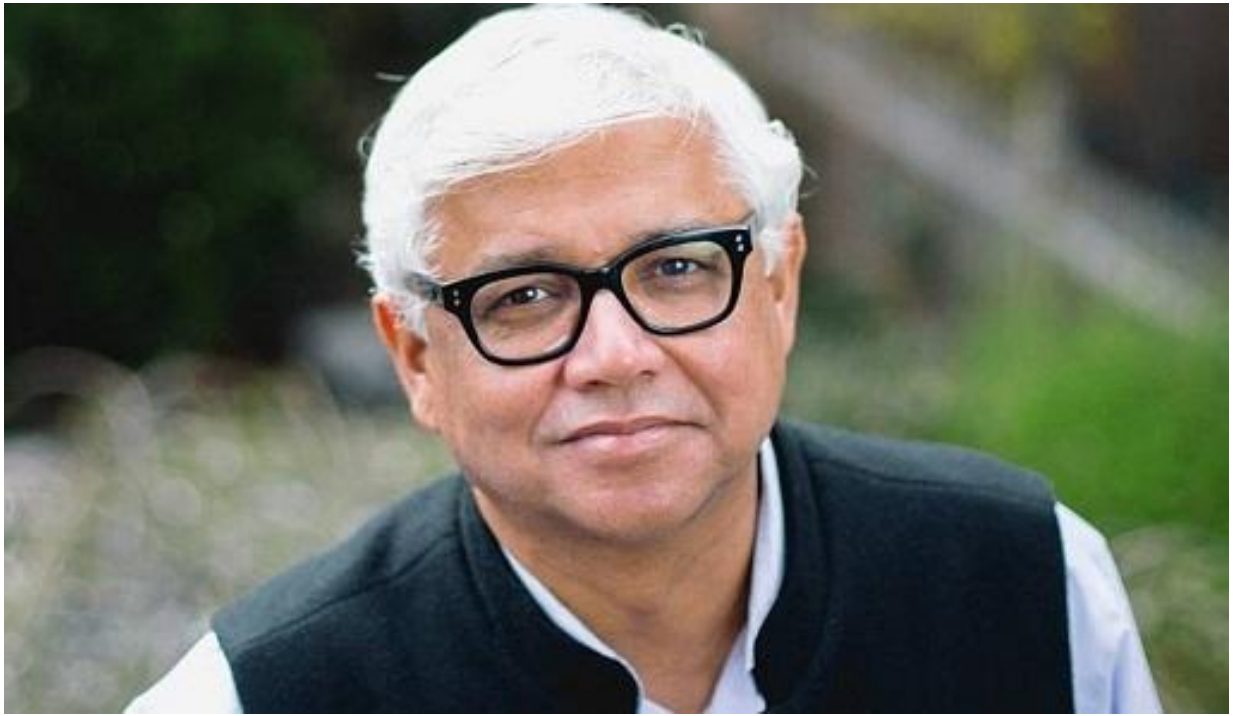
Se già in precedenza erano giunte in Occidente voci dall'India (basti pensare al Nobel assegnato al bengalese Tagore nel 1913 o all'ancor precedente Nobel che nel 1907 andò al discutibile Kipling), è con Salman Rushdie che il subcontinente indiano acquista nel panorama letterario globale quello che, da allora, non ha mai cessato di essere un rilievo d'eccellenza.

C'è da dire che più che grazie suo splendido esordio con I figli della mezzanotte, tradotto nel 1984 in Italia, il suo nome in Occidente divenne notissimo nell'89, quando, a causa della pubblicazione, l'anno prima, de I versi satanici, gli fu decretata da parte dell'Ayatollah Khomeini una fatwa, ovvero la condanna a morte per bestemmia. Ciò provocò una enorme mobilitazione su entrambi i fronti: scrittori ed intellettuali a favore della libertà di espressione, da una parte, roghi del romanzo improvvisati nelle strade ed attentati a case editrici che lo pubblicavano, dall'altra. Fino a pochi anni fa lo scrittore ha vissuto una vita blindata e sotto scorta.

Ma, entrando nel merito della sua opera, Rushdie è senza dubbio uno dei pochi e preziosissimi autori-mondo, quelli capaci, cioè, di creare con la loro scrittura un vero e proprio universo, fatto di personaggi, vicende, temi, topoi ricorrenti, una lingua ed uno stile personalissimi. Un universo che dalla pagina tracima, quasi letteralmente, fa fatica ad esserne contenuto, deborda grazie ai barocchismi ed alle iperboli di una scrittura densissima, ma che non stanca mai.

E questo universo, nei ben 35 anni che intercorrono da I figli della mezzanotte a Quichotte, ha saputo sicuramente meritarsi questa definizione, ampliando progressivamente i propri confini dall'India dei primi romanzi a spazi sempre più globali e personaggi sempre più emblematici della condizione umana contemporanea e della sua complessità.

La poliedricità e versatilità di Rushdie hanno saputo dare nuova linfa e propulsione al genere romanzo, a proposito delle cui sorti, da troppi e troppo spesso discusse con facile ed approssimativo pessimismo, egli si è, invece, sempre espresso con vigoroso ottimismo.



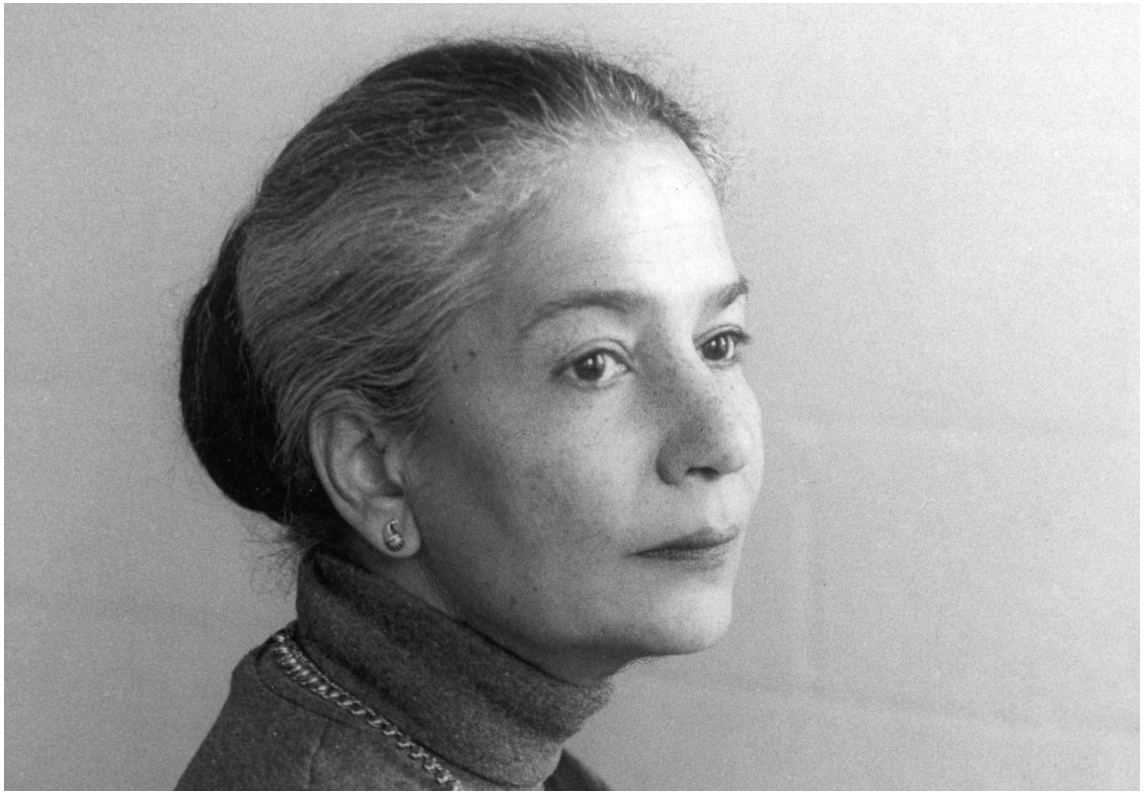
- LE LINEE D'OMBRA, 1990
- LO SCHIAVO DEL MANOSCRITTO, 1993
- IL CROMOSOMA CALCUTTA, 1996
- IL PALAZZO DEGLI SPECCHI, 2001
- IL PAESE DELLE MAREE, 2005

Amitav Ghosh



- TERRA ROSSA E PIOGGIA SCROSCIANTE, 1995

Vikram Chandra



- NOTTE E NEBBIA A BOMBAY, 1992
- CHIARA LUCE DEL GIORNO, 1998
- DIGIUNARE, DIVORARE, 2001
- TUTTI I RACCONTI, 2009

Anita Desai



- IL DIO DELLE PICCOLE COSE, 1997
- IL MINISTERO DELLA SUPREMA FELICITA', 2017
- GUERRA E' PACE, 2002
- GUIDA ALL'IMPERO PER LA GENTE COMUNE, 2003

Arundhati Roy

Scheda

Arundhati Roy.

L’esordio letterario di Arundhati Roy è a dir poco folgorante. Col suo primo romanzo, Il dio delle piccole cose, infatti, vince, nel 1997, il più prestigioso premio per i romanzi in lingua inglese, il Booker prize, diventando in breve un caso letterario tradotto in tutto il mondo. La storia è quella di un amore inter-casta ed affronta molte delle contraddizioni dell’India contemporanea, fra cui la facilità con cui la violenza è pronta ad esplodere e a mietere vittime incolpevoli. Il retaggio di tradizioni ancestrali è duro da scalfire anche laddove cerca di affacciarsi un nuovo vocabolario di rapporti e gesti, svincolato da ignoranza e tabù.

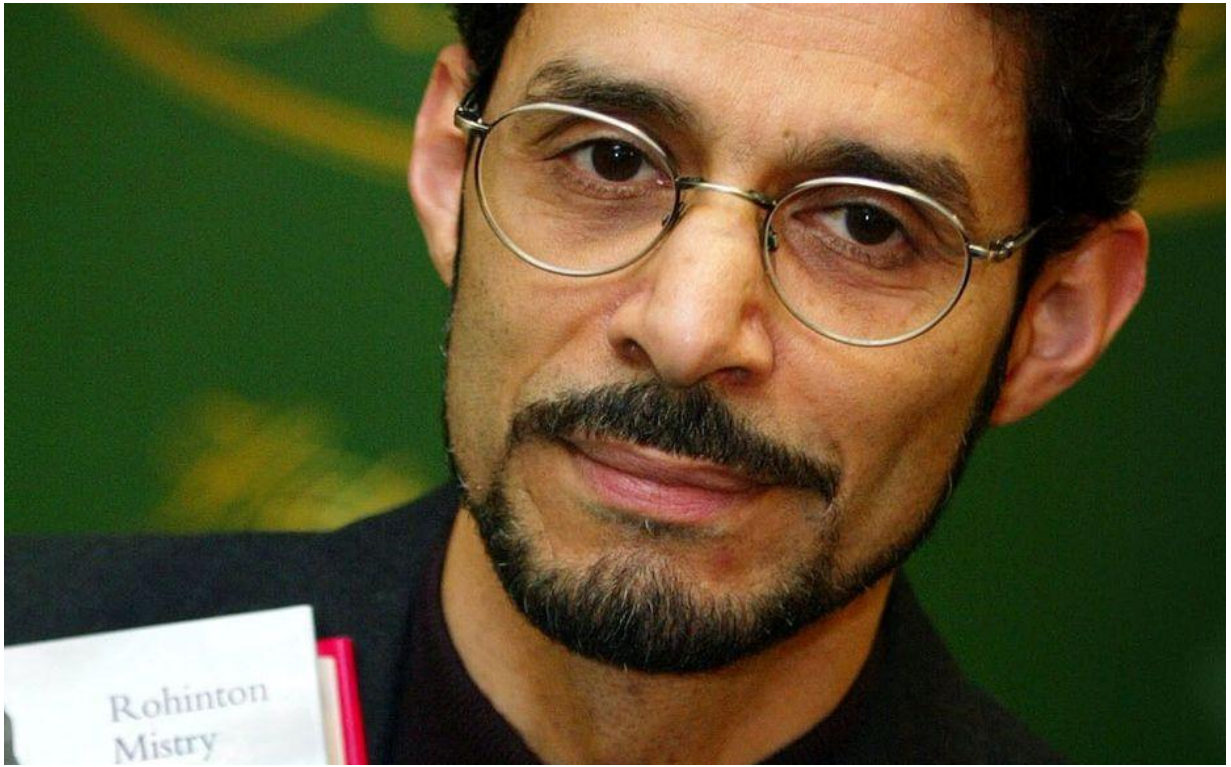
Vent’anni dopo la Roy tornerà con rinvigorita radicalità su temi analoghi, nel romanzo Il ministero della suprema felicità (ancora finalista al Booker prize), aggiungendo un ulteriore tassello al suo discorso, quello del mondo dei transessuali e del loro marchio d’infamia. In questo secondo romanzo viene affrontata inoltre una delle tante questioni che stanno a cuore alla attivista Roy, ovvero il conflitto per il Kashmir e le sue drammatiche conseguenze. Tante sono le battaglie per cui si è schierata e su cui ha scritto saggi illuminanti, oltre che finire in prigione. Dalle dighe dall’impatto devastante su ambiente e popolazione, all’intervento militare U.S.A in Afghanistan, dalla politica israeliana, al genocidio Tamil in Sri Lanka.

In tutto ciò che scrive Arundhati Roy è una donna appassionata, che non si risparmia. Sia che si tratti di pagine di narrativa, sia che si tratti di pagine di denuncia civile, il suo stile trascina il lettore rendendo impossibile l’indifferenza. In particolare la ricchezza lessicale e la forza stilistica che l’hanno distinta sin dall’inizio hanno contribuito, come in precedenza autori del calibro di Rushdie, al crearsi sulla sua scia di una nuova generazione, in particolare, di autrici, che di lei hanno fatto un vero e proprio punto di riferimento, soprattutto per il suo carisma indiscutibile.



- BARRIERA DI CORALLI, 1997

Romesh Gunesekera



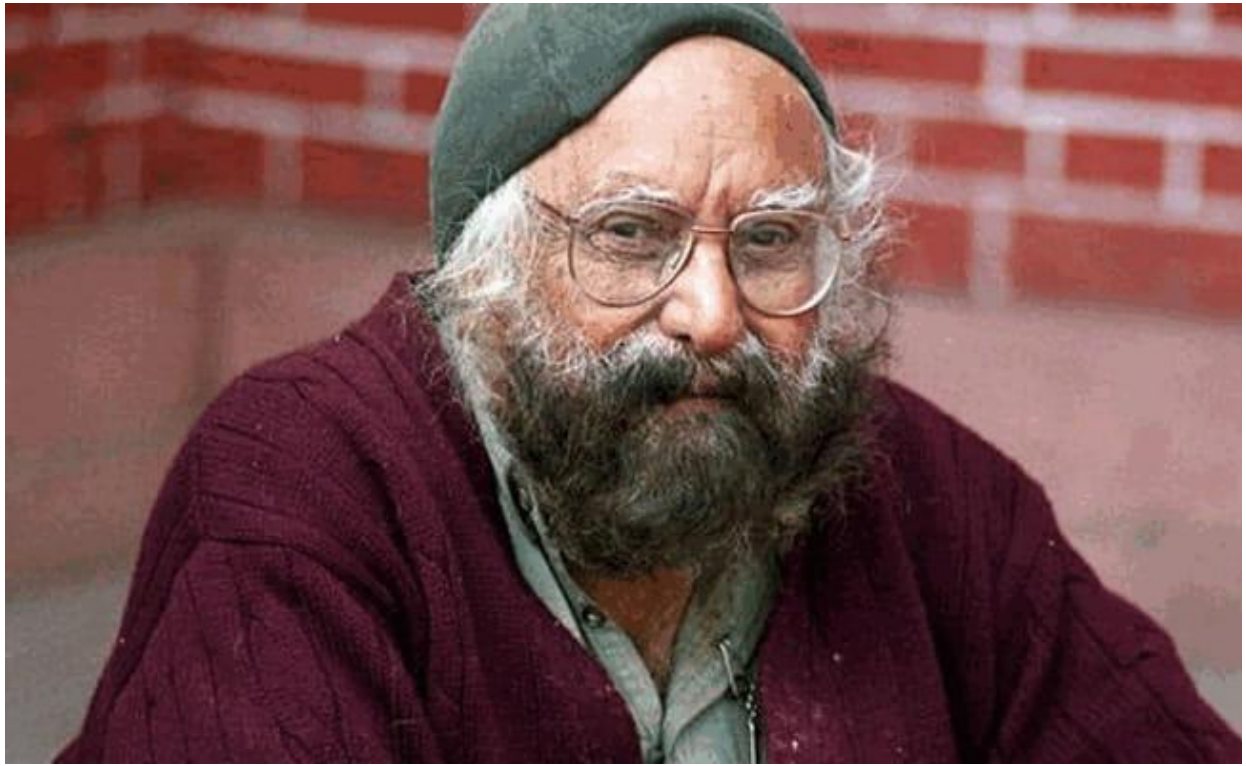
- UN LUNGO VIAGGIO, 1991
- UN PERFETTO EQUILIBRIO, 1995
- QUESTIONI DI FAMIGLIA, 2002

Rohinton Mistry



- QUESTIONE DI TEMPO, 1999
- PICCOLI RIMEDI, 2001

Shashi Deshpande



- QUEL TRENO PER IL PAKISTAN, 1996
- LA COMPAGNIA DELLE DONNE, 2000
- DELHI, 2002

Khushwant Singh



- L'INTERPRETE DEI MALANNI, 2000
- L'OMONIMO, 2003
- UNA NUOVA TERRA, 2008
- LA MOGLIE, 2013

Jhumpa Lahiri



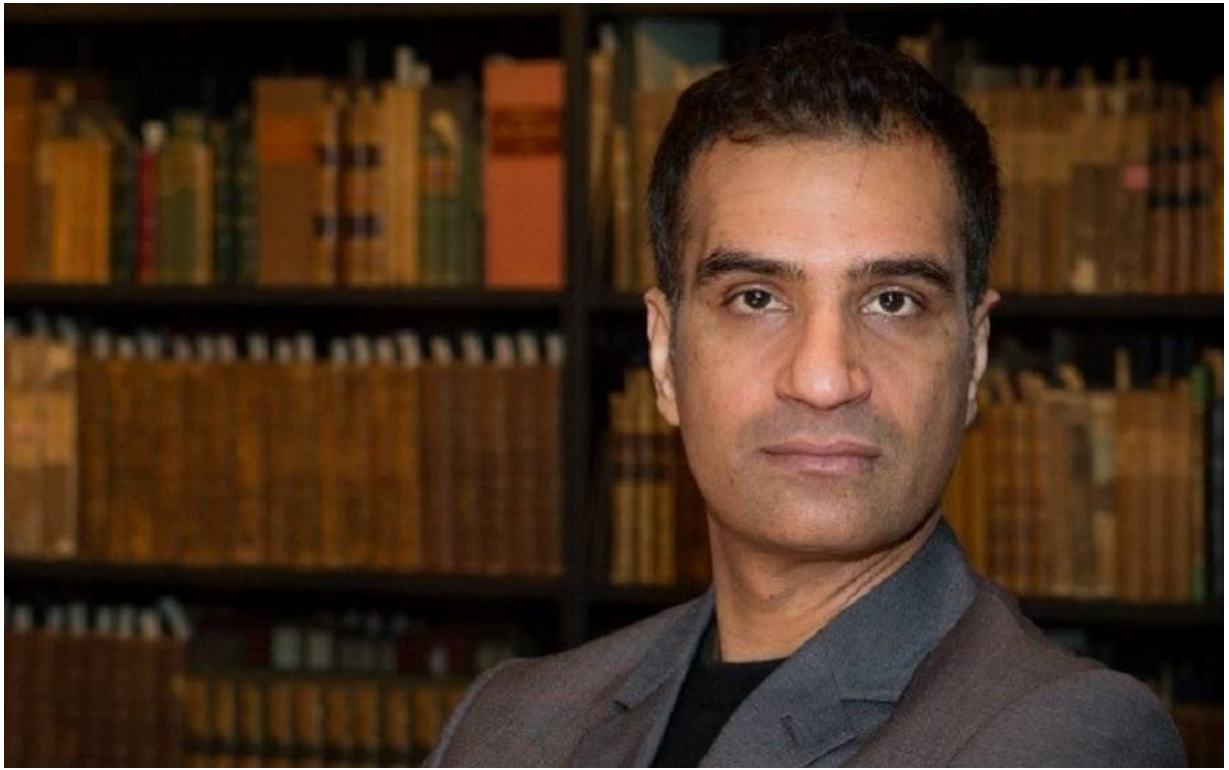
- IL BUDDHA DELLE PERIFERIE, 1990
- MY BEAUTIFUL LAUNDRETTE, 1994
- THE BLACK ALBUM, 1995
- IL MIO ORECCHIO SUL SUO CUORE, 2004

Hanif Kureishi



- IL TALENTO DEI PARSI, 2000
- LA SPOSA PAKISTANA, 2002
- LA SPARTIZIONE DEL CUORE, 2003

Bapsi Sidhwa



- MAPPE PER AMANTI SMARRITI, 2004

Nadeem Aslam



- IL PASSO DELL'EROE, 2005

Anita Rau Badami



- CUCCETTE PER SIGNORA, 2002
- UN UOMO MIGLIORE, 2011

Anita Nair



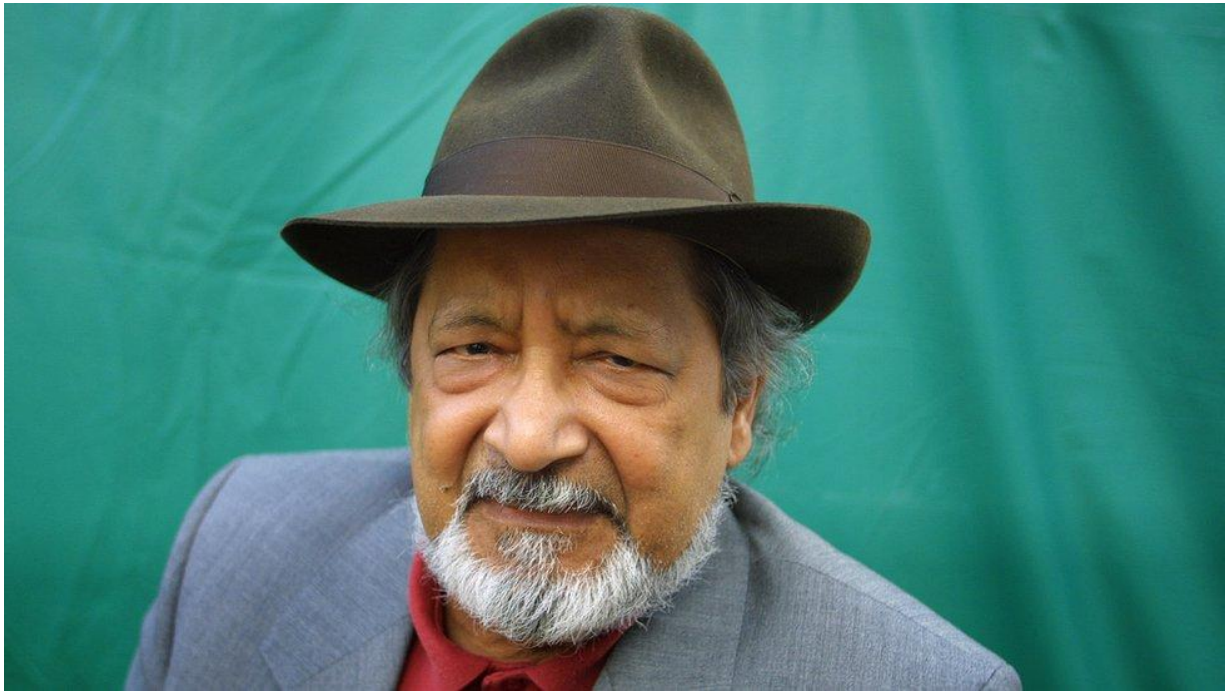
- LA TIGRE BIANCA, 2008
- FRA DUE OMICIDI, 2010
- L'UOMO NELLA TORRE, 2013
- SELECTION DAY, 2017
- AMNISTIA, 2021

Aravind Adiga



- L'IMITATORE, 2003

Hari Kunzru

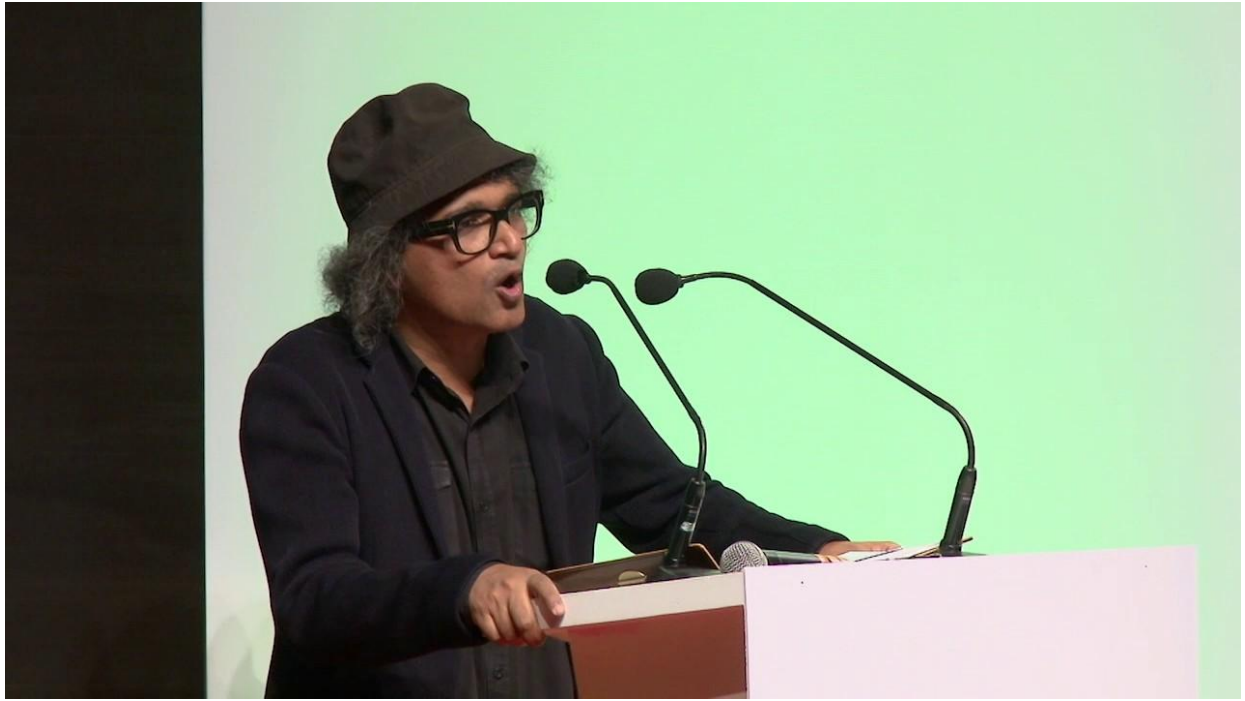


V.S. Naipaul



- NETTARE IN UN SETACCIO, 1956

Kamala Markandaya



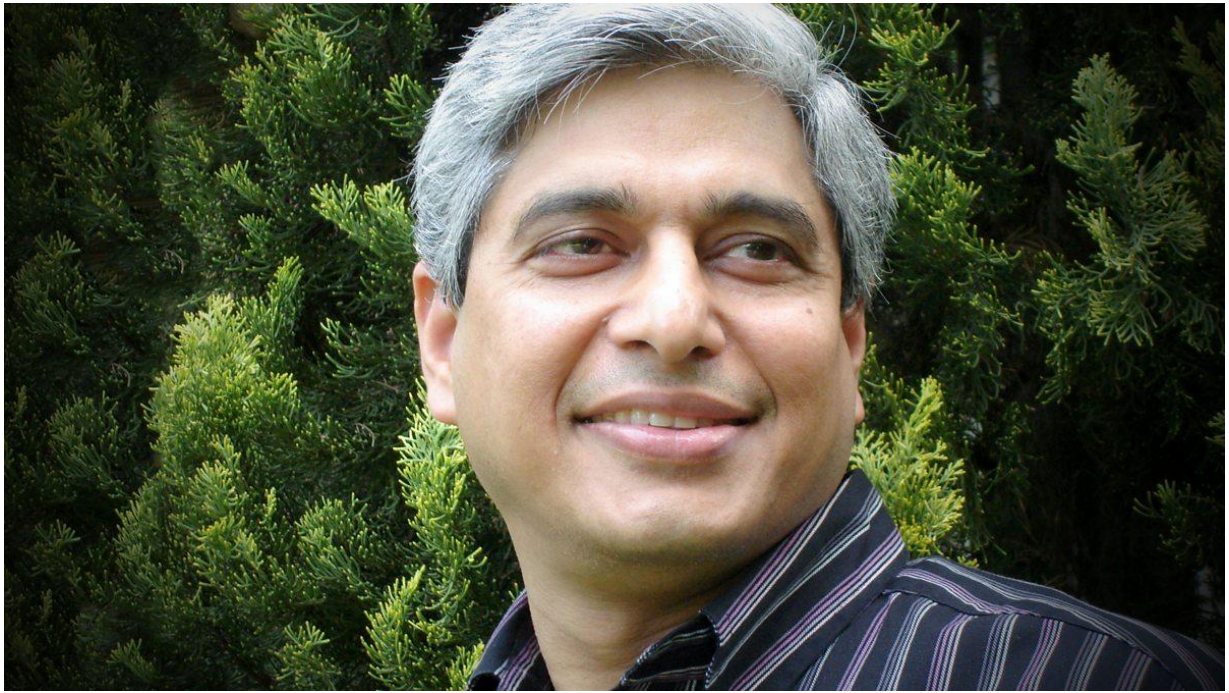
- LA COPERTA AZZURRA, 2000
- PAURA DEL VUOTO, 2004

Raj Kamal Jha



- TRASGRESSIONE, 2003

Uzma Aslam Khan



- LE DODICI DOMANDE, 2005

Vikas Swarup